



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

TOIC8BS008

I.C. CASTELLAMONTE

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
- Popolazione variegata con molteplici realtà sociali, lavorative ed economiche	- Presenza significativa di famiglie immigrate (6 punti percentuali più della media italiana) - Aumento delle famiglie economicamente svantaggiate nella scuola secondaria di primo grado - Il background familiare medio è medio basso, la percentuale degli alunni svantaggiati è maggiore della media italiana

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
Il territorio possiede delle eccellenze artigianali nell'ambito della lavorazione della ceramica. Il canavese è un territorio che ospita una percentuale alta di PMI che offrono buone opportunità di occupazione (basso tasso di disoccupazione). Il comparto manifatturiero è tra i più apprezzati d'Italia; settori altrettanto apprezzati sono turismo e enogastronomia. Gli Enti locali, in misura diversa incentivano ogni anno alcuni progetti didattici rivolti agli alunni.	Le azioni correttive e di miglioramento delle strutture e dei servizi scolastici sono fortemente dipendenti dalle risorse economiche ed umane degli Enti locali, che non sempre sono sincronizzate con le esigenze puntuali della scuola. Tanti piccoli plessi, anche con pluriclassi, rendono difficile una gestione omogenea dell'istituto.

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
Finanziamenti comunali e privati annuali a sostegno della progettazione. Finanziamenti Regionali e Statali a sostegno di interventi straordinari per le aree a rischio Finanziamenti Europei derivanti da progetti PON per la scuola FSE e FESR, FAMI. Possibilità di valorizzare le eccellenze e possibilità di allestire aule multimediali.	Gli edifici scolastici necessitano di interventi di manutenzione e messa in sicurezza (impianti di riscaldamento obsoleti, bagni, rampe di sicurezza esterne, serramenti ecc...) Non uniformità nelle attrezzature laboratoriali dei vari plessi. Mancanza di palestra in un plesso della scuola primaria. Utilizzo condiviso della palestra con le scuole del secondo ciclo di istruzione con conseguente necessità di accorpamento classi nella scuola secondaria Cresto. Mancanza di un locale idoneo e sicuro da un punto di vista normativo con capienza adatta per le riunioni di tutti i docenti dell'IC e per le attività di gruppi di studenti maggiori di 100.

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
- Aumento del numero delle immissioni in ruolo dei docenti nell'ultimo anno - Presenza di docenti con certificazioni linguistiche e informatiche.	- Età media dei docenti >55 più elevata della media nazionale - Mancanza di continuità lavorativa tra il personale amministrativo - Carezza di personale docente di sostegno specializzato.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
- Risultati delle ammissioni agli anni successivi in linea con i risultati nazionali - Gli alunni dell'IC hanno nel complesso valutazioni al di sopra della sufficienza - La media degli abbandoni scolastici è inferiore al dato nazionale.	- E' diminuito il numero degli ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria, anche a causa delle conseguenze della didattica a distanza.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
- I risultati per le classi seconde e quinte della scuola primaria in matematica sono superiori alle medie regionali e nazionali - I risultati in Inglese per le classi quinte della scuola primaria nel listening sono superiori alle medie regionali e nazionali - I risultati per le classi quinte della scuola primaria in Italiano sono stabili - Per la scuola secondaria i risultati in Italiano e in Matematica sono superiori alla media regionale e nazionale	- Nella scuola primaria il laboratorio informatico dovrebbe essere attrezzato adeguatamente per permettere lo svolgimento delle prove Invalsi agli alunni con DSA - Nella scuola primaria il livello di cheating per qualche classe è molto elevato - I risultati in Inglese sia della Scuola primaria che della secondaria sono in linea con la media nazionale o inferiori

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
I due anni di didattica a distanza a causa della situazione epidemiologica hanno contribuito negativamente sui risultati degli apprendimenti.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
-Attuazione di progetti per il potenziamento delle competenze sociali e civiche, digitali, matematiche e tecnologiche, comunicazione nella madrelingua - Adozione di rubriche valutative comuni e condivise tra i docenti dello stesso ordine	- Difficoltà di acquisizione da parte degli studenti di efficaci strategie per imparare ad apprendere - Poca autonomia nello svolgere le attività didattiche richieste

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli sufficienti in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
-Il monitoraggio sugli esiti al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado conferma l'efficacia del consiglio orientativo -L'adozione di un curricolo verticale dell'istituto rende più efficace il confronto dei risultati scolastici tra scuola primaria e secondaria di primo grado -Presenza di monitoraggio dei risultati scolastici degli alunni provenienti dalla scuola primaria al termine della classe prima della scuola secondaria	-Mancanza di uniformità di sistema di valutazione tra i diversi ordini di scuola, per una corretta valutazione dei risultati a distanza.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
-A partire dall'anno scolastico 2021/2022 il curricolo d'Istituto è completato e adottato dal collegio dei docenti -Il curricolo è stato predisposto adottando gli indicatori R.I.Z.A. ideati dal prof. Trincherò -Attività di formazione per la costruzione del Curricolo verticale con i docenti dei diversi ordini di scuola e secondo gli ambiti disciplinari. -Per la progettazione didattica comune, nella scuola secondaria di primo grado esistono dipartimenti (letterario, scientifico, espressivo) mentre i docenti della scuola primaria effettuano una programmazione periodica per classi parallele. -Vengono somministrate prove comuni di competenza utilizzando una rubrica valutativa condivisa.	-Poca coerenza tra i progetti di miglioramento dell'offerta formativa e gli obiettivi strategici individuati nel curricolo. - Mancanza della verifica della funzionalità del curricolo nell'aspetto della verticalità nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti

	utilizzando criteri e strumenti condivisi.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>-La progettazione e l'accesso ai finanziamenti PON consentirà a breve la realizzazione di ambienti di apprendimento allestiti con moderne dotazioni tecnologiche. -In un plesso è presente una biblioteca multimediale di nuova costruzione -Nella scuola primaria viene utilizzato un software per la CAA in via d'implementazione - Nella scuola secondaria sono presenti laboratori di Scienze ed Informatica</p>	<p>-Necessità di completare l'allestimento di tutte le aule con dispositivi multimediali, per il sempre crescente utilizzo della didattica digitale</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>-L'istituto predispone l'utilizzo di PEI e PDP e attività</p>	<p>-Non tutti i genitori degli alunni con BES partecipano</p>

<p>informative per alunni Bes e rispettivi genitori. -La scuola realizza percorsi di formazione per i docenti in tema di autismo. -La scuola realizza attività di accoglienza e percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia per favorirne l'inclusione e aiutarli nel miglioramento scolastico. - Si realizzano attività su temi interculturali e di valorizzazione delle diversità.</p>	<p>attivamente ai momenti progettuali, informativi ed educativi destinati ai propri figli. -Necessità di integrare il protocollo di accoglienza degli alunni BES con un vademecum per gli insegnanti sull'iter da intraprendere in caso di richieste di rivalutazione, nuove diagnosi o nuove problematiche che possono insorgere in corso d'anno. - Non sempre il percorso di diagnosi dei disturbi di apprendimento o disabilità si conclude in tempi adeguati. -Difficoltà di ottenere informazioni e consigli da parte dei rappresentanti delle ASL di competenza o di altri enti privati sulle diagnosi presentate dalle famiglie per i casi di BES - Gli interventi di recupero disciplinare non sono distribuiti in modo uniforme su tutte le classi.</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</p>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

3.4 - Continuita' e orientamento

<p>Punti di forza</p>	<p>Punti di debolezza</p>
<p>-Protocollo di continuità per il passaggio tra ordini di scuola ricco ed efficace - Le attività di orientamento sono ben strutturate e vengono iniziate dalla classe seconda media -Le attività di orientamento avvengono in collaborazione con scuole superiori del territorio e con il servizio Orientamento Piemonte -Vengono organizzate attività di orientamento all'interno alla scuola -Viene monitorata e condivisa in Collegio Docenti l'efficacia del consiglio orientativo attraverso la rilevazione del successo scolastico al termine del primo anno di scuola superiore</p>	<p>-Difficoltà di accompagnare gli alunni con L.104/92 tra i diversi ordini di scuola sia per carenze economiche che per mancanza di continuità didattica dovuta alla mancanza di docenti specializzati di ruolo in continuità. -Difficoltà ad orientare opportunamente gli alunni in uscita a causa di un non efficace comunicazione con le famiglie. -Mancanza di una descrizione dettagliata degli alunni problematici nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria, comportando una difficoltà nella formazione equilibrata dei gruppi classe.</p>

<p style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</p>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>

<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>
-------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>-A livello di rendicontazione dell'attività economica, la scuola effettua un continuo controllo sulle entrate e sulle uscite. -Presenza di questionari di gradimento a conclusione di ciascun corso di formazione offerto dalla scuola -L'organigramma definisce in modo dettagliato i ruoli e le competenze del personale docente; tutto il personale ATA riceve un mansionario e una nomina con i compiti degli incarichi accessori -Presenza di docenti che si impegnano in modo particolare nelle attività di progettazione al fine di reperire finanziamenti esterni alla scuola -La scuola ha investito economicamente nei progetti indicati come prioritari all'interno della sezione apposita del PTOF</p>	<p>- Poca disponibilità da parte dei docenti a ricoprire ruoli in attività organizzative all'interno dell'I.C., e conseguente accentramento di responsabilità su poche persone.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>-Il collegio dei docenti stabilisce le aree di formazione e il monte ore minimo da raggiungere da parte del personale docente -La scuola utilizza informazioni sulle competenze personali al fine di assegnare incarichi e valorizzare i docenti raccogliendo i curricula e gli attestati dei corsi di formazione all'interno della bacheca digitale -La scuola, avendo ottenuto un sito ufficiale con dominio .edu, ha potuto organizzare un cloud condiviso per la condivisione di documenti e modulistica tra i docenti</p>	<p>-Difficoltà di coinvolgere e condividere tra tutti i docenti gli obiettivi strategici definiti nel Ptof - Difficoltà ad assumere incarichi da parte dei docenti, anche nell'ottica di una leadership diffusa, con conseguente sovraccarico di poche persone.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>-La scuola aderisce a un discreto numero di reti e collaborazioni con altri enti e scuole. -La scuola ha proposto incontri formativi alle famiglie in relazione a progetti considerati prioritari -Tutta la scuola utilizza il registro elettronico -La scuola secondaria utilizza una mailing List di tutte le famiglie per le comunicazioni di ogni genere. -Sul sito è possibile completare un form per richiesta di informazioni gestito dallo staff. - La scuola dispone di uno sportello dello psicologo a disposizione degli alunni, famiglie e personale.</p>	<p>-Le famiglie sono ancora poco coinvolte nella definizione dei vari documenti rilevanti per la vita scolastica -Difficoltà a trovare la disponibilità delle famiglie alla collaborazione per la realizzazione dei progetti</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano per la primaria e in Inglese sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria e ridurre il cheating della scuola primaria.

Traguardo

Riportare i risultati in Italiano per la scuola primaria e in Inglese per la scuola primaria e secondaria in linea con le medie nazionali. Ridurre il cheating medio della scuola primaria al di sotto del 5%.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Mantenere o migliorare le valutazioni conseguite al termine della scuola primaria durante il primo anno della scuola secondaria per almeno il 70% degli alunni

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Ridurre il divario delle valutazioni nel passaggio tra la scuola primaria e la secondaria di primo grado

Traguardo

Mantenere o migliorare il livello raggiunto in italiano, matematica e inglese al termine della scuola primaria, rispetto ai livelli raggiunti al termine del primo quadrimestre nella classe prima scuola secondaria

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Mantenere o migliorare le valutazioni conseguite al termine della scuola primaria durante il primo anno della scuola secondaria per almeno il 70% degli alunni